

**Verbale Commissione Paritetica Docenti Studenti – Dipartimento di Studi Umanistici  
Riunione del 3 luglio 2025**

**Il giorno 3 luglio 2025 alle ore 9:00, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di funzionamento del Dipartimento, si è riunita in modalità online la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del Dipartimento di Studi Umanistici.**

Sono presenti:

| <b>PROFESSORI ORDINARI:</b> | <b>Presente</b> | <b>Assente giustificato</b> | <b>Assente</b> |
|-----------------------------|-----------------|-----------------------------|----------------|
| Prof.ssa Carla Masetti      | X ®             |                             |                |
| <b>RICERCATORI</b>          | <b>Presente</b> | <b>Assente giustificato</b> | <b>Assente</b> |
| Dott. Alexia Latini         | X ®             |                             |                |
| Dott. Paolo Rigo            | X ®             |                             |                |
| <b>STUDENTI</b>             | <b>Presente</b> | <b>Assente giustificato</b> | <b>Assente</b> |
| Roberto Bastevole           |                 |                             | X              |
| Sofia Peleggi               | X ®             |                             |                |
| Luca Spanò                  |                 |                             | X              |

(R): remoto

Presente da remoto la Dottoressa Laura Marrocu, Segretaria Didattica del Dipartimento di Studi Umanistici. Questo l'o.d.g.:

## **1. Comunicazioni**

La Presidente della CPDS, Carla Masetti, rileva l'assenza dei rappresentanti Roberto Bastevole e Luca Spanò (rappresentanti rispettivamente del CdS in Beni Culturali e del CdS in Scienze Storiche); la loro mancata partecipazione risulta problematica per la presenza nell'ordine del giorno della riunione odierna di punti che prevedono una valutazione dell'offerta formativa e del carico didattico dei singoli corsi di insegnamento. La presenza dei rappresentanti è determinante in questa occasione sia per l'importante ruolo che essi rivestono nel mediare o riferire eventuali lamentele sollevate da studenti o studentesse, sia per la possibilità che essi hanno di avanzare osservazioni in merito al carico didattico non adeguato o altro.

Tale circostanza rende più complesso il ruolo della Commissione, che può solo parzialmente intervenire in merito alla definizione e alla discussione dei punti all'ordine del giorno. La Presidente ricorda che i nuovi rappresentanti, eletti dagli studenti a maggio 2025, non entreranno in carica prima del 1° novembre; pertanto, gli attuali rappresentanti sono tenuti a partecipare alle riunioni fino alla scadenza del loro mandato.

Come secondo punto, Masetti inserisce tra le *Comunicazioni* - e informa la Commissione, ancora ignara in merito alla questione – di una segnalazione, inoltrata solo a determinati docenti da parte della studentessa Laura Peritore, Rappresentante nel Consiglio del Dipartimento di Lingue e Culture (facente parte della lista *Cambiare rotta*), attraverso la quale viene data informazione della presenza

di “cinque agenti dell’antiterrorismo” (per citare testualmente la segnalazione della quale si sta facendo menzione). Si fa riferimento, poi, anche a un presidio che era stato previsto per la data del primo luglio.

## **2. Parere organizzazione offerta formativa a.a. 2025-2026:**

### **2a) Distribuzione degli insegnamenti nei semestri**

La Presidente chiede ai componenti della CPDS presenti di illustrare le eventuali osservazioni/criticità. Come primo punto di debolezza, la Commissione rileva che la procedura di valutazione dell’organizzazione dell’offerta formativa per l’AA 2025-2026 è compromessa dal fatto che, al momento attuale, molti degli insegnamenti conteggiati all’interno di un CdS possono essere fruiti anche da studenti e studentesse iscritti ad altri Corsi. Inoltre, a seguito del recente attacco informatico non è stato possibile accedere direttamente alla documentazione caricata su *cloud*. I materiali (*Manifesto degli Studi*, *Calendario didattico 2025-2026*) sono stati forniti dalla Segretaria didattica del DSU, dott.ssa Laura Marrocu.

Per il **Collegio di Lettere**, la Rappresentante dott.ssa Sofia Pileggi dichiara di non aver ricevuto da parte degli studenti segnalazioni di particolari problemi in merito alla distribuzione degli insegnamenti tra I e II semestre e rileva che la discrepanza, evidenziata l’anno scorso relativamente alla distribuzione dei corsi obbligatori in semestri, risulta sanata. Tale quadro è confermato dai dati forniti dal Manifesto degli studi, che evidenziano un grande equilibrio di distribuzione dei corsi tra i due semestri (gli insegnamenti sono rispettivamente divisi, nei semestri, in 28 e 21 corsi) e un ottimo bilanciamento complessivo.

Per il **Collegio di Scienze Storiche**, in assenza di un riscontro da parte del Rappresentante Luca Spanò è stato necessario basarsi esclusivamente sui dati desumibili dal *Manifesto degli Studi*. Dalla loro lettura, Masetti rileva che la distribuzione degli insegnamenti nel I e II semestre, erogati per le Lauree magistrali presentano un maggior equilibrio rispetto a quella prevista per la laurea triennale, all’interno della quale si registra invece una prevalente concentrazione di insegnamenti nel secondo semestre, soprattutto per quel che concerne i corsi da 6 cfu (15 nel secondo semestre, rispetto a 4 del primo). Tale distribuzione espone a un maggior rischio di sovrapposizioni tra i corsi, disincentivando gli studenti e le studentesse alla frequenza.

La Professoressa Masetti auspica che nelle prossime sedute di Collegio didattico sia possibile affrontare un ragionamento più accurato sulla distribuzione dei corsi.

Per il **Collegio di Beni culturali**, in assenza di riscontro da parte del Rappresentante Roberto Bastevole, è stato necessario basarsi esclusivamente sui dati desumibili dal *Manifesto degli Studi*. Dalla loro lettura, la prof.ssa Alexia Latini sottolinea come la distribuzione dell’offerta didattica per le lauree magistrali risulti alquanto equilibrata, sia per numero di insegnamenti che per numero di cfu. Tuttavia, per il triennio si registra una elevata concentrazione di corsi da 12 cfu, prevalentemente nel primo semestre.

### **2b) Coerenza tra i CFU assegnati alle attività formative in relazione agli obiettivi formativi previsti**

Sia i docenti che i rappresentanti della CPDS dichiarano di non avere alcuna particolare segnalazione da parte degli studenti in merito alla coerenza tra i CFU assegnati alle attività formative in relazione agli obiettivi formativi previsti, oltre a quello già precedentemente segnalato dal dott. Bastevole nella scorsa seduta della CPDS. Si sottolinea come non è stato possibile operare una verifica organica del rapporto tra testi adottati, peso e numero di testi congruenti con il numero dei CFU per ogni corso perché il caricamento di tali informazioni risulta, alla data odierna, ancora incompleto. Inoltre, la Presidente della Commissione mette a conoscenza i presenti della ricezione di una lettera di lamentele, indirizzata alla Segreteria didattica del DSU, da parte di uno studente del CdS in L-42, in merito al metodo e la strategia di insegnamento di un docente di area storica. Nel testo si fa riferimento

a una supposta non equità nella distribuzione del peso didattico per i non frequentanti. Sulla base di questa segnalazione, la Commissione decide di visionare il programma per i non frequentanti del corso in questione e ritiene, dopo attenta analisi, che il carico didattico per i non frequentanti sia coerente e adeguato al conseguimento dei 6 cfu previsti.

### **2c) Proposte per migliorare lo svolgimento della didattica**

Ai fini di una migliore valutazione della distribuzione dell'offerta didattica sui due semestri, la Commissione rileva come le informazioni presenti nel *Manifesto degli Studi* non siano sufficienti; in particolare, visto che molti degli insegnamenti erogati da un CdS sono fruibili anche dagli studenti iscritti in altri corsi di studio, propone che i dati messi a disposizione vengano integrati ed elaborati sulla base dell'offerta formativa nei diversi curricula. La Dottoressa Marrocu dichiara la sua disponibilità per l'Anno prossimo a fornire un quadro per ogni corso di laurea, con una suddivisione degli insegnamenti in semestri. La Commissione chiede anche di essere messa nella condizione di avere dati sulla obbligatorietà o meno dei singoli corsi nei vari *curricula*. È inoltre auspicabile un riordino dei *Manifesti degli Studi* che permetta una maggiore fruibilità da parte degli studenti. La prof.ssa Latini richiama l'attenzione sulla necessità di avere aule e attrezzature adeguate alla proiezione di materiale iconografico, in particolare per i corsi di Arte e Archeologia.

Per tutti i CdS la Commissione sollecita i singoli Collegi didattici a interagire in modo più collaborativo, al fine di risolvere il problema delle sovrapposizioni di orario per le lezioni e per le date d'esame dei vari corsi studio.

Al termine della discussione del punto 2 all'o.d.g., la Commissione si esprime favorevolmente sulla organizzazione dell'offerta formativa per l'AA. 2025-2026.

### **3. Approvazione calendario didattico 2025-2026.**

Non ci sono criticità da segnalare.

Il calendario didattico 2025-2026 viene approvato all'unanimità.

### **4. Varie ed eventuali.**

La Professoressa Masetti torna sulla questione – già affrontata nel corso dell'ultima riunione della CPDS – della possibilità di organizzare una giornata dedicata alle OPIS. Si propone di posticipare l'evento per la metà ottobre, in occasione dell'inizio del nuovo anno accademico. Si suggerisce di inserire nel giorno di accoglienza delle matricole dei vari corsi di studio un intervento, a cura della Commissione, dedicato all'importanza delle OPIS.

La Riunione viene sciolta alle ore 10:20.

Il Segretario verbalizzante  
*f.to Sofia Peleggi*

La Presidente  
*f. to Carla Masetti*